



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2008: Euro 307.364.967
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO”

**Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso 3,50% 02/08/2010 – 02/08/2017
Subordinata Lower Tier II CODICE ISIN IT0004622889**

**ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data
20 agosto 2009 a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009**

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 05/07/2010

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 agosto 2009, a seguito approvazione comunicata con nota n. 9074378 del 10 agosto 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, pari a 3,50%.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni e, in caso la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto un preavviso di almeno 5 anni; la durata esatta sarà indicata di seguito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario vengono fornite fra l'altro:

- una scomposizione evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta)
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con titoli subordinati con caratteristiche simili emessi dai concorrenti.

Data la presenza della clausola di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, le presenti Condizioni Definitive forniscono altresì la descrizione della scomposizione del prezzo dello strumento finanziario offerto comprensiva della componente derivativa connessa all'opzione di rimborso anticipato.

Grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della relativa Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

L'Emittente non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al valore così ottenuto la Banca applicherà un bid-ask spread massimo dell'1,00%.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo dell'offerta alla chiusura anticipata della stessa e, pertanto, l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua del titolo a tasso fisso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II è consentito non prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta del Prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

È il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali oscillazioni dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse e dal deterioramento del merito di credito.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi

FATTORI DI RISCHIO

compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni. Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, per le quali si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 6.3 della relativa Nota Informativa, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso 3,50% 02/08/2010 – 02/08/2017 Subordinata Lower Tier II
Codice ISIN	IT0004622889
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro 40.000.000,00, per un totale di massime n. 40.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000,00.
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 05/07/2010 al 30/07/2010, salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il 02/08/2010.
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il 02/08/2017 salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato".
Rimborso anticipato	L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date 02/08/2015, 02/02/2016, 02/08/2016 e 02/02/2017 con un preavviso di 20 giorni che verrà comunicato mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente.
Interesse	Il tasso nominale annuo per il pagamento delle cedole è pari a 3,50% (3,063% al netto della ritenuta fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale.
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è 30/360.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Agente per il calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO

Le obbligazioni subordinate anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente sono scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso, in una componente derivativa implicita che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione, e in una componente relativa al merito di credito unitamente al vincolo di subordinazione.

Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al 3,50%, equivalente al tasso risk free di riferimento aumentato di uno spread pari a 0,30%, per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente e al vincolo di subordinazione.

Considerando pertanto che in base a quanto sopra esposto, la componente equivalente ai flussi di una obbligazione di durata 7 anni e cedola semestrale pari al tasso risk free (2,55%) scontati al tasso del 3,50% corrisponde a 95,42%, se a tale valore percentuale si aggiunge la componente relativa al merito di credito dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione rispetto ad un titolo privo di rischio con uguali caratteristiche, pari a 5,45% si ottiene il prezzo di 100,87 al quale viene sottratto il valore della componente derivativa di seguito descritta.

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del 02/08/2015 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita è pari ad 0,87% ed è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"¹ in data 21/06/2010, sulla base di una volatilità del 23,00% e di un tasso "risk free" del 2,55%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni è così scomposto:

Prezzo di emissione	100%
Valore della componente obbligazionaria pura	95,42%
Valore della componente derivativa implicita	-0,87%
Valore della componente relativa al merito di credito connesso al vincolo di subordinazione	5,45%
Commissioni implicite	0%

¹ Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso 3,50% 02/08/2010 – 02/08/2017 Subordinata Lower Tier II e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso 3,50% scadenza 02/08/2017 ISIN IT0004622889		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 02/08/2015	3,50%	3,063%
Rendimento effettivo al 02/08/2017	3,50%	3,063%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso scadenza 19/04/2012. (1)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 19/04/2012	1,80%	1,72%
Rendimento effettivo al 19/04/2013	2,11%	1,83%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela retail (2)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 15/10/2014	3,42%	3,00%
Rendimento effettivo al 15/10/2016	3,48%	3,03%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela istituzionale. (3)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Vicenza Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 15/12/2015. (4)		
Rendimento effettivo al 15/12/2015	3,957% (*)	3,353%
Obbligazioni subordinate Banca Padovana Credito Cooperativo Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 15/03/2017. (5)		
Rendimento effettivo al 15/03/2017	3,75%	3,281%

- (1) Obbligazione Ordinaria Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato 2010-2013 - Isin IT0004595572. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 21/06/2010.
- (2) Obbligazione Subordinata Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso 3,50% 2009/2016 con Rimborso Anticipato - Isin IT0004529118. La valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 21/06/2010.
- (3) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazionari subordinati rivolti alla clientela istituzionale con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.
- (4) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Banca Popolare di Vicenza Tasso Fisso 5,00% 15/12/2008 -15/05/2015 - Isin IT0004424351, in assenza di quotazioni sul mercato secondario, è stato calcolato alla data del 21/06/2010 al prezzo di 105,02 (prezzo medio bid-ask rilevato su MTF Eurorlx).
(*) rendimento annuo lordo composto.
- (5) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Banca Padovana Credito Cooperativo Tasso Fisso 3,75% - 15/03/2010 -15/03/2017 - Isin IT0004590250, in assenza di quotazioni sul mercato secondario, è stato calcolato alla data del 21/06/2010 al prezzo di 100, come all'emissione; pertanto i termini del rendimento potrebbero cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data 01 luglio 2010 dal Consiglio di Amministrazione.

PASSARELLI rag. Domenico
Vice Direttore Generale
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**

MODULO DI ADESIONE

**ALL'OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE DA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E
BASILICATA S.C.p.A.,
IN QUALITA' DI EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, NELL'AMBITO DELL'EMISSIONE DEL
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO:
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A. TASSO FISSO 3,50% 02/08/2010 – 02/08/2017
SUBORDINATA LOWER TIER II CON RIMBORSO ANTICIPATO
Codice ISIN IT0004622889**

Spett.le

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Dipendenza di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e domiciliato a _____

titolare del deposito titoli n. _____ presso _____

DICHIARA di essere a conoscenza che, in relazione all'offerta pubblica di sottoscrizione del sopradescritto strumento finanziario, è stato pubblicato a seguito di approvazione della Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) il Prospetto di Base;

DICHIARA di essere stato informato che copia del Prospetto di Base e relative Condizioni Definitive possono essere richieste gratuitamente presso la sede, le filiali e sul sito internet dell'Emittente (www.bancavirtuale.com);

DICHIARA di essere stato avvisato circa i "FATTORI DI RISCHIO" relativi all'investimento riportati rispettivamente ai Paragrafi 2 e 2.1 della "Nota Informativa", ai Paragrafi 3 e 3.1 del "Documento di Registrazione" e ai Paragrafi 1, 1.1 e 1.2 delle "Condizioni Definitive".

DICHIARA DI AVER PRESO CONOSCENZA E DI ACCETTARE i termini e condizioni dell'offerta al pubblico degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta illustrati nella documentazione relativa al prestito sopra indicata. Detta documentazione è composta dal Prospetto di Base e relative Condizioni Definitive;

PRENDE ATTO che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, le Obbligazioni saranno rimborsate, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione;

PRENDE ATTO che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha nell'operazione in esame un interesse in conflitto, in quanto emittente e collocatore ed opera come Agente di Calcolo;

DICHIARA di essere stato compiutamente informato circa eventuali ulteriori conflitti di interessi correlati con l'offerta in oggetto;

RICONOSCE esplicitamente che, nel corso dell'offerta, l'Emittente si riserva di chiudere anticipatamente la presente offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo);

PRENDE ATTO che i sottoscrittori pagheranno complessivamente commissioni pari allo 0% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni (con un massimo di € 0);

DICHIARA di essere a conoscenza che potrà revocare l'adesione all'offerta sino al termine del periodo d'offerta;

DICHIARA di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 95-bis del D.Lgs. 58/98, avrà la facoltà di revocare l'accettazione della sottoscrizione, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste;

RICHIESTE N. _____ strumenti finanziari da nominali Euro 1.000 cadauno, al prezzo di emissione di Euro 1.000 per un valore nominale complessivo di Euro _____

AUTORIZZA codesto Intermediario a regolare/far regolare il corrispettivo dovuto, mediante addebito nel conto corrente n° _____

dallo stesso intrattenuto presso _____
(Banca/Filiale)

Il Sottoscrittore

L'Intermediario

(luogo, data)

(timbro e firma)

L'Operatore Autorizzato

(timbro e firma)